

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 7, Numero 224 Genova, giovedì 6 ottobre 2011

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

PERMESSI PER L'ASSISTENZA DI FAMILIARI DISABILI (1° parte)

di Andrea Zerbo

L. 104/92 - L. 53/2000 - D.lgs 151/2001 - L. 289/2002 - L. 350/2003 - L. 183/2010 - D.lgs 119/2011

Scomparso l'obbligo della convivenza (Lex 53-2000 art.19), i permessi sono concessi anche a lavoratori che pur risiedendo o lavorando in luoghi distanti oltre 150 km (D.lgs 119/2011) da quello in cui risiede la persona disabile offrano un' **ASSISTENZA SISTEMATICA E ADEGUATA**. A tal fine, in sede di richiesta, sarà prodotto un "Programma di assistenza" a firma congiunta del Lavoratore richiedente e del familiare disabile (Circolare INPS n. 90-2007, comma 4); il lavoratore dovrà attestare con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito (D.lgs 119/2011 art. 6 comma 1-b).

I riposi, i permessi e i congedi

previsti a favore dei lavoratori che assistono familiari disabili (in maniera continuata) non sono subordinati alla mancanza di familiari in grado di assistere il portatore di handicap (Sentenza Consiglio di Stato n. 394-97), perché non è immaginabile che l'assistenza al disabile si fondi esclusivamente su quella familiare (Sentenza Corte Costituzionale n. 325-96), pertanto il fatto che nell'ambito del nucleo familiare della persona disabile si trovino conviventi familiari non lavoratori idonei a fornire l'aiuto necessario non pregiudica il diritto del lavoratore a fruire dei riposi, permessi o congedi previsti dalla Legge 104-1992 e dal Dlgs. 151-2001 (Circolare INPS n. 90 del 23 Maggio 2007).

REQUISITI NECESSARI

1) Riconoscimento di Handicap grave ai sensi della Legge 104-92 art. 3, comma 3 da parte della competente Commissione

ASL prevista dalla Legge 15-10-1990 n. 295; tale riconoscimento produce i suoi effetti fino a quando una analoga (O superiore) Commissione ASL esprima un giudizio diverso.

2) Per i portatori di Sindrome di Down basta il certificato del medico di base, corredato da cariotipo.

3) Per i grandi invalidi di guerra (O equiparati - grandi invalidi del Lavoro) basta la copia dell'attestato di pensione o del decreto di concessione (Circ. INPS n. 128 dell'11 Luglio 2003).

4) Non essere ricoverati a tempo pieno presso istituti specializzati, fatta eccezione per i ricoveri finalizzati ad un intervento chirurgico oppure a scopo riabilitativo (Circolare INPS n. 90 del 23-05-2007) o che la presenza del genitore sia richiesta dai sanitari (D.lgs 119/2011 art.3 comma a-1)

TUTTAVIA i parenti o gli affini di un disabile, ricoverato a tempo pieno, hanno il diritto di fruire fino ad un massimo di 3 giorni (O l'equivalente in ore) al mese

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Il Villaggio del Ragazzo a Chiavari	8
Villa Santa Tecla-Assisi	9
"Europa -Volontariato - Vita"	10
"Tutti uguali, tutti diversi"	11
"Chi batte il tempo?"	12
"Progetto Ecografico Portatile"	13
Permessi per l'assistenza di familiari disabili -1a parte	1
Varazze si mette in marcia per la nostra famiglia	2
Sevizio Civile nelle Pubbliche Assistenze Anpas	3
"Giornata Nazionale della persona down"	4
Prima cena etnica, sabato 11 ottobre 2011	4
La passione educa	5
Associazione Italiana per la donazione di organi	6
A.S.D. Associazione Nuotatori Rivarolesi	6
Telefono Amico di Rivoli	7

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati sono sul sito www.millemani.org

(Continua da pagina 1)

per portare il disabile ad effettuare visite mediche o terapie (Specialistiche) NON effettuabili all'interno della struttura in cui sono ricoverati.

Sussiste l'obbligo di attestazione dell'avvenuta visita da parte del medico.

ATTENZIONE

Se il Disabile è figlio (Anche adottivo) Minorenne del richiedente, competono i permessi

descritti nelle tabelle sotto riportate ; STESSA COSA se il Disabile figlio (Anche adottivo) Maggiorene CONVIVE col richiedente, in caso contrario deve sussistere il requisito dell'Assistenza Continuata (Circ. n.138-2001).

La domanda deve essere presentata all'INPS e, in copia, al datore di lavoro.

Un lavoratore disabile (Con il riconoscimento della Legge 104-1992,

art 3, comma 3) con rapporto di lavoro sia pubblico che privato, e un lavoratore che assista un parente disabile (Con il riconoscimento della Legge 104-92, art.3 , comma 3) hanno il diritto di scegliere la sede di lavoro più vicina al domicilio del disabile e non possono essere trasferiti ad altra sede senza il loro consenso (Legge 183/2010) .

(Continua al prossimo numero)

Per
informazioni
andrea
zerbo
<andreazerbo@alice.it>

VARAZZE SI METTE IN MARCIA PER LA NOSTRA FAMIGLIA

Si terrà il 16 ottobre la 30ma Camminata "Insieme, con loro per loro". Scopo dell'iniziativa è creare una rete di solidarietà intorno al Centro di Riabilitazione per bambini con disabilità.

L'Associazione Genitori e il Gruppo Amici de La Nostra Famiglia, con gli operatori del Centro ambulatoriale di riabilitazione di Varazze, organizzano la 30ma Camminata "Insieme con loro per loro", che si terrà a Varazze domenica 16 ottobre 2011.

La gioia di camminare insieme nel segno dell'amicizia e della solidarietà, su un percorso che costeggia il mare affiancato da splendide scogliere, è la cornice in cui si svolge questo evento che ogni anno vede la

partecipazione di oltre 500 persone e che ha, come primo obiettivo, quello di creare intorno al Centro una rete di solidarietà e di simpatia. Insieme alla camminata lunga 14 km, inserita nel calendario del CONI, avrà luogo una minimarcia non competitiva di circa 3 km. Entrambe si svolgeranno sul nuovo percorso panoramico del lungomare Europa.

La partenza è fissata alle ore 9,30 dal Centro di riabilitazione de La Nostra Famiglia in località "Vignetta".

Lungo entrambi i percorsi è previsto un ristoro, mentre all'arrivo verranno offerte le tradizionali focaccine liguri preparate dal Gruppo Animazione Varazze, i gelati della Gelateria "I giardini di marzo", nonché dolci e bibite.

Oltre ai premi per i vincitori (vengono premiati i primi tre arrivati per ogni categoria), ci saranno gadget per tutti i partecipanti e una bicicletta, offerta da Olmo la Bici-clissima, che verrà sorteggiata tra tutti i bambini entro i 14 anni.

Verso le 11.00, la manifestazione si concluderà con la premiazione e la celebrazione eucaristica. E' prevista la partecipazione di autorità civili, militari, sportive e religiose.

Il ricavato della Camminata contribuirà alla realizzazione di progetti e all'acquisto di attrezzature per il Centro di Riabilitazione.

Con il contributo della camminata, negli anni, La Nostra Famiglia ha potuto acquistare:

- attrezzature per la palestra di fisioterapia

- attrezzature per la dotazione informatica del Centro nei vari settori di riabilitazione
 - software per la riabilitazione linguistica e dell'apprendimento
 - parco giochi per i bambini in attesa della seduta di trattamento
- Sono anche stati finanziati corsi di formazione per operatori scolastici esterni e per i genitori.

Iscrizioni e
info
Centro
ambulatoriale
di
Riabilitazione
La Nostra
Famiglia -
Varazze
(Savona)
Strada
Romana, 53 -
tel. 019.97274

SERVIZIO CIVILE NELLE PUBBLICHE ASSISTENZE ANPAS

Il 21 ottobre scadranno i termini per la presentazione delle domande per il Servizio Civile Nelle Pubbliche Assistenze Anpas: 92 Posti In Ambito Socio Sanitario nelle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino.

Nel torinese sono 14 le Pubbliche assistenze coinvolte per un totale di 50 posti: Croce Verde Bricherasio; Vasc - Volontari Assistenza e Soccorso Caravino; Croce Verde Cavour; Croce Verde Cumiana; Croce Verde None; Croce Bianca Orbassano; Croce Verde Pinerolo; Croce Verde Porte; Croce Bianca Rivalta di Torino; Croce Verde Rivoli; Croce Giallo Azzurra Torino; Croce Verde Torino; Croce Verde Vinovo; Croce Bianca Volpiano.

Le associazioni aderenti ad Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino ricercano giovani volontari e volontarie di nazionalità italiana, dai 18 ai 29 anni non compiuti da avviare al Servizio civile nazionale. La durata del servizio è di 12 mesi con un impegno settimanale di circa 30 ore, per un totale di 1.400 ore. Il compenso mensile è di 433,80 euro.

I progetti Anpas – che per quest'anno prevedono lo svolgimento di servizi di trasporto socio sanitario non di emergenza – sono rivolti a ragazze e ragazzi che non abbiano già effettuato in precedenza attività di Servizio civile nazio-

nale. Le domande devono essere presentate entro le ore 14.00 del 21 ottobre 2011.

È possibile aderire a due progetti Anpas nell'ambito socio sanitario: "Via col mezzo" che coinvolge le Pubbliche Assistenze delle province di Alessandria, Asti e Cuneo con una disponibilità di 42 posti; e il progetto "Mani tese" che riguarda le Associazioni Anpas di Torino e provincia con un'opportunità di 50 posti. Complessivamente 92 posizioni in Servizio civile nazionale in 33 diverse Pubbliche Assistenze del Piemonte.

Nel torinese sono 14 le Pubbliche assistenze aderenti ad Anpas che offrono l'opportunità di svolgere Servizio civile per un totale di 50 posti: Croce Verde Bricherasio (3 posti); Vasc - Volontari Assistenza e Soccorso Caravino (2 posti); Croce Verde Cavour (2 posti); Croce Verde Cumiana (3 posti); Croce Verde None (2 posti); Croce Bianca Orbassano (6 posti); Croce Verde Pinerolo (5 posti); Croce Verde Porte (1 posto); Croce Bianca Rivalta di Torino (2 posti); Croce Verde Rivoli (3 posti); Croce Giallo Azzurra Torino (3 posti); Croce Verde Torino (14 posti); Croce Verde Vinovo (2 posti); Croce Bianca Volpiano (2 posti).

Anche per il 2011 si sono purtroppo verificate delle esclusioni, sono rimasti fuori dalla graduatoria per il Servizio civile nazionale altri interessanti progetti delle Pubbliche Assistenze da attuarsi nelle restanti province piemontesi.

«Le nostre Associate, – ha spiegato il presidente di Anpas Piemonte, Andrea Bonizzoli – in collaborazione con il Comita-

to regionale, ogni anno affrontano una progettazione sempre più impegnativa. Oggi una valutazione soggettiva per il 70% del punteggio a volte penalizza progetti di rilievo che sono pensati su misura per i bisogni del territorio e realizzati dal volontariato nonostante la forte crescita della disoccupazione giovanile. La progressiva riduzione dello stanziamento impedisce a molti giovani che lo desiderano di fare questa esperienza. Questo sminuisce inoltre il valore dell'educazione alla pace e alla cittadinanza responsabile promossi dalle nostre Pubbliche Assistenze».

«Il Servizio civile nazionale – ha detto Giuseppe Inquartana, consigliere e responsabile regionale Anpas Servizio civile nazionale – offre l'opportunità ai giovani di avvicinarsi al mondo del volontariato di pubblica assistenza. Un tipo di volontariato particolare a volte non facile perché si interaggisce con dei malati e con persone fragili, ma che fa sentire utili e vicini a coloro che hanno bisogno di aiuto. Un'arricchente occasione di crescita umana e formativa».

I progetti "Via col mezzo" e "Mani tese" sono entrambi a carattere socio-sanitario e prefigurano trasporti interospedalieri per terapie, dialisi o visite mediche, dimissioni da ospedali e case di cura, accompagnamenti in centri diurni di socializzazione o riabilitazione, assistenza ad anziani e disabili con l'utilizzo di pulmini o autoambulanze.

Compito dei giovani, al termine dello specifico corso di formazione che li abiliterà al servizio,

**Ufficio stampa
Anpas -
Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-
6237861 - Tel.
011-4038090 -
Fax 011-
4114599
email:
ufficiostampa
@anpas.piemonte.it
web site:
www.anpas.piemonte.it**

sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione dei trasporti, ma anche nella relazione d'aiuto con il paziente trasportato nei servizi sanitari. Occorre disponibilità al dialogo e all'ascolto, ma anche alla facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che molto spesso diventano un ulteriore peso per la persona che necessita di sostegno. Le lezioni del corso di preparazione al servizio riguarderanno, tra gli altri argomenti, valide nozioni di primo soccorso e la comunicazione.

L'Anpas Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 81 associazioni di volontariato con 10 sezioni distaccate, 8.656 volontari (di cui 2.986 donne), 7.932 soci, 346 dipendenti e 172 ragazzi e ragazze in servizio civile che, con 399 autoambulanze, 114 automezzi per il trasporto disabili, 195 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, 5 imbarcazioni e 15 unità cinofile, svolgono annualmente 395.314 servizi con una percorrenza complessiva di quasi 13 milioni di chilometri.



“GIORNATA NAZIONALE DELLA PERSONA DOWN”

Dal 6 al 9 ottobre si festeggerà la Giornata nazionale della persona down con una serie di eventi che toccheranno varie tematiche come l'integrazione sociale, il lavoro, la formazione e lo sport.

L'evento è promosso da varie associazioni presenti sul territorio bolognese (Antoniano Insieme GRD, CEPS, Percorsi di Pace, Centro Documentazione Handicap, CE.NT.RO 21).

Ecco il programma degli eventi.

Giovedì 6 ottobre

- a cura del Centro di Documentazione Handicap -

ore 18 Librerie Feltrinelli,

Piazza di Porta Ravennana 1, Bologna

Presentazione del libro: "Viaggiatori Inattesi"

Appunti sull'integrazione sociale delle persone disabili di Carlo Lepri - Franco Angeli Editore

Sarà presente l'autore. Conduce Luca Baldassarre (CDH).

Alla fine dell'incontro è previsto un aperitivo.

Venerdì 7 ottobre

- a cura di CSAPSA -

ore 9,30-13 CSAPSA Formazione, via S. Maria

Maggiore 1, Bologna

Incontro di Studio con Carlo Lepri, Università di

Genova: "Persone con disabilità e inserimento

lavorativo, come prepararsi ad affrontare le

sfide del futuro"

E' previsto un contributo (per prenotazioni tel. 051/23.04.49).

Sabato 8 ottobre

ore 9 Sala Conferenze Quartiere S.Stefano (Baraccano) Via

S.Stefano 119, Bologna

Convegno "La condizione adulta delle persone con disabilità intellettiva"

ore 9,15 Apertura dei lavori di Giovanna Di Pasquale CDH

ore 9,30 "Peter Pan non abita più qui", interviene

Carlo Lepri - Università di Genova

ore 10,30 "Prepararsi a diventare adulti: il contributo della scuola e della

formazione", interviene Angelo Errani - Universi-

tà di Bologna ore 11 "L'amministratore di sostegno", interviene Luca Marchi - Fondazione Dopo di noi

ore 11,30 Visione di filmati sul tema

ore 12 Spazio aperto per domande e riflessioni.

Domenica 9 ottobre Giornata Nazionale della persona Down

"Essere differenti è normale, anche nello sport"

ore 10 - 17 piazza Galvani - Bologna

banchetto, distribuzione documenti,

vendita viole della solidarietà

e "Sport per tutti".



Associazione
"Centro
Documentazione
Handicap" -
Cooperativa
"Accaparlante" via
Legnano 2, 40132
Bologna. Tel. 051-
641.5005 Fax. 051-
641.5055

PRIMA CENA ETNICA, SABATO 22 OTTOBRE 2011

L'Associazione Karol Wojtyła Onlus ha deciso di organizzare per autofinanziarsi, alcune cene etniche che saranno preparate, per ogni Paese, da emigrati di quelle Nazioni.

La prima delle CENE ETNICHE, avrà per teatro un luogo estremamente significativo per l'Associazione che si ispira al BEATO Giovanni Paolo II: le Opere Parrocchiali della Chiesa di Gesù Risorto a Cavi

Arenelle, luogo nel quale, il 10 aprile 2005, venne fondata l' AKWO e sarà a cura di Angela Cascioni, ed avrà per tema " la cucina Eritrea".

SABATO 22 Ottobre 2011, alle ore 19,45 si avrà la possibilità di gustare il piatto nazionale di questo Paese del Corno d' Africa : l' ingera pane spugnoso a lunga lievitazione che farà da piatto di portata allo zigni al

Berberè una specie di spezzatino al pomodoro ed al Berberè una spezia tipica dell' Eritrea, all' alicia al Hirud, consistente in verdure cotte a vapore insaporite con aglio e prezzemolo e Hirud altra spezia del Corno d' Africa.

Inoltre, sull' ingera troverà posto il rus, cioè riso, olio, cipolle e patate. Il cibo sarà portato rigorosamente alla bocca con le mani e sarà accompagnato dalla bevanda tipica dello Shai.

Chiunque lo desidera può partecipare alla cena (fino ad un massimo di

quaranta persone) e può iscriversi, entro Lunedì 17 ottobre, a Villa

Grimaldi a Lavagna nei giorni di Lunedì, Mercoledì, e Venerdì dalle 15,30 alle 18,00, oppure la domenica mattina, dalle 10,30 alle 12,00 presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso, Via Roma 16, sempre a Lavagna.

Alla prima cena etnica ne seguiranno, con cadenza mensile, altre dei seguenti Paesi : Argentina, Burundi, Cile, Croazia, Cuba, Ecuador, Egitto, Grecia, Marocco, Olanda, Palestina, Polonia, Romania, Russia, Senegal, Sri Lanka, Ucraina, Tirolo, Tunisia, Turchia ed altri paesi.

Per informazioni telefonare al n. 0185 390199 oppure allo 0185 599423.



LA PASSIONE EDUCA

Un'analisi a tutto campo sul rapporto tra giovani e adulti: la scuola, la sfera emotiva, la frattura tra le generazioni. Con una chiave: l'incontro è possibile solo mettendo al centro passione ed etica vissute e testimoniate. Partirà da queste premesse il primo appuntamento della nuova sessione dell'Università del Dialogo del Sermig, in programma giovedì 20 ottobre, alle ore 19, negli spazi dell'Arsenale della Pace di Torino. Ospite lo scrittore Alessandro D'Avenia, autore del best seller "Bianca come il latte, rossa come il sangue". Classe 1977, professore di liceo, editoria-

lista de "La Stampa" e "Avvenire", D'Avenia si confronterà sul tema "La passione educa. Generazioni, l'incontro possibile". Una serata-dialogo che ruoterà intorno alle domande dei giovani e degli adulti presenti in sala e di gruppi di ascoltatori di altre città italiane, collegati via web.

L'Università del Dialogo è uno spazio di formazione permanente promosso dal Sermig, la realtà di pace e solidarietà nata nel 1964 da un'intuizione di Ernesto Olivero. Obiettivo: riflettere sui problemi del nostro tempo in una prospettiva di speranza. Inaugurata in Vaticano il 31 gennaio del 2004 da papa Gio-

vanni Paolo II, negli ultimi anni l'Università del Dialogo ha accolto testimoni di ogni orientamento, della cultura e dei media, dell'economia e della politica, della solidarietà e dell'arte. Adulti con responsabilità particolari disposti a confrontarsi con i giovani, realizzando anche in campo culturale quell'incontro tra generazioni che il Sermig considera indispensabile per cambiare il mondo.

Oltre 3mila le presenze dell'ultimo anno. I nomi di alcuni relatori: i cardinali Renato Raffaele Martino e Ersilio Tonini, Erri De Luca, Mario Calabresi, Aldo Maria Valli, Fabrizio Frizzi, Ingrid

Betancourt, Massimo D'Alema, Gianfranco Fini, Sergio Chiamparino, mons. Jean Benjamin Sleiman, Samir Khalil Samir, Renato Kizito Sesana, Luca Jahier, Andrea Muccioli, mons. Cesare Nosiglia, Gianfranco Carbonato, Ferruccio De Bortoli.

Sermig -
Fraternità della
Speranza
Piazza Borgo
Dora 61
10152 Torino
Tel. 011-4368566
Fax 011-
5215571
Email
sermig@sermig.org



Il Sermig - Servizio Missionario Giovani nasce a Torino nel 1964 da un'iniziativa di Ernesto Olivero e dall'impegno di un gruppo di giovani decisi a sconfiggere la fame con opere di giustizia. Al suo interno si forma la Fraternità della Speranza: monaci e monache, giovani e famiglie che si dedicano a tempo pieno al servizio dei poveri e dei giovani, con il desiderio di vivere il Vangelo e di essere segno di speranza.

L'Arsenale della Pace di Torino è la sede del Sermig dal 1983: un ex arsenale militare ristrutturato grazie al contributo gratuito di migliaia di persone. Oggi è un monastero metropolitano, un luogo di silenzio, di incontro e di formazione per i giovani dell'Italia e del mondo, un luogo di cultura con l'Università del Dialogo, l'Accademia Musicale, la Scuola per Artigiani Restauratori, base di partenza per la solidarietà che raggiunge i cinque continenti.

È una porta sempre aperta per chi fugge da situazioni di degrado o vuole cambiare vita. Offre accoglienza notturna per donne e uomini in difficoltà, assistenza sanitaria a persone diseguate, accoglienza residenziale per donne, orientamento per persone alla ricerca di un'occupazione lavorativa, bambini e ragazzi in una sorta di oratorio all'aperto, e in un Nido del Dialogo, per coinvolgerli con le loro famiglie in percorsi di socialità e integrazione, accoglienza residenziale per studenti, giovani, gruppi.

A San Paolo del Brasile, dal 1996 il Sermig è presente con l'Arsenale della Speranza, una casa che accoglie i più poveri, i "sdfresidores de rua".

In Giordania, dal 2003 è nato a Madaba l'Arsenale dell'Incontro: il dialogo tra cristiani e musulmani passa attraverso l'accoglienza di bambini e giovani portatori di handicap fisici e psichici ed il sostegno alle loro famiglie.

Tutto questo grazie al contributo gratuito di migliaia di amici e volontari.



WWW.UNIDIALOGO.SERMIG.ORG
WWW.ASERMIG.ORG



UNIVERSITÀ  DEL DIALOGO
CHE NASCE DAL DUBBIO

DEDICATA A FRANCOIS - XAVIER NGUYEN VAN THUÂN E GIORGIO CERAGIOLI

Uno spazio di formazione permanente per giovani e adulti.



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE (A.I.D.O.)

Sabato 8 e Domenica 9 ottobre p.v. si svolgerà la decima giornata nazionale di informazione e autofinanziamento, promossa dall'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (A.I.D.O.) con l'adesione del Presidente della Repubblica On. Giorgio Napolitano. I volontari dell'A.I.D.O. saranno presenti nelle piazze di tutte le principali città italiane ed a Torino, in particolare,

Numero Verde
800 736 745

dal lunedì al sabato: 09.30 - 18.30

presso l'ingresso del complesso commerciale Lingotto 8 Gallery di Via Nizza per incontrare i cittadini, dare loro informazioni sull'importanza della donazione come valore sociale e come opportunità per salvare la vita a chi non ha altre possibilità di sopravvivenza, offrire una piantina di Anthurium andrea-num. Le offerte ricevute saranno finalizzate a ulteriori campagne informative e alla ricerca sui trapianti. Sarà inoltre possibile sottoscrivere la dichiarazione di volontà positiva alla donazione di organi e tessuti.

Il presidente nazionale Vincenzo Passarelli, nel presentare la manifesta-

zione ha dichiarato che: "Questa iniziativa, voluta 10 anni fa dall'A.I.D.O., rientra nel quadro delle numerose attività informative che l'Associazione porta avanti da oltre 38 anni. L'obiettivo è sviluppare il senso civico e la partecipazione che sono alla base della cultura della donazione. Dopo 11 anni di crescita il numero nazionale dei donatori si è stabilizzato (18.4 donatori per milione di popolazione, 26,5 in Piemonte), a fronte di un continuo aumento delle iscrizioni alle lista di attesa. Per ridurle, accanto a un sistema efficiente e di qualità, è necessaria la donazione. Senza questo atto di

"partecipazione civile" non ci può essere trapianto. Attualmente in Italia 9.001 persone sono in attesa di un trapianto e i trapianti previsti alla fine di quest'anno saranno 2.908.

A.I.D.O. continuerà a dare il suo contributo, al fianco delle Istituzioni, sia sul piano culturale (da 38 anni svolge lavoro di informazione e formazione) che su quello logistico con la presenza di oltre 1.300 Gruppi attivi su tutto il territorio nazionale".

Per informazioni:

A.I.D.O.

Nazionale

Tel. 06.97614975

aidonazionale@ai

do.it

www.aido.it

www.aidotorino.i

t

torino.provincia@

aido.it



A.S.D. NUOTATORI RIVAROLESI



G.S. ARAGNO



abbiamo il piacere di invitarVi il giorno 7 ottobre 2011 alle ore 17,00 presso l'impianto sportivo di Villa Gavotti in Viale Villa Gavotti 20, Genova Sestri Ponente per la presentazioni del "Progetto Nuoto Ponente" e inaugurazione della stagione agonistica dell' A.S.D. Nuotatori Rivarolesi e GS Aragno settore nuoto.

Entra nel mondo dei Volontari del Telefono Amico di Rivoli

*Il Telefono Amico di Rivoli organizza un corso sulla Comunicazione,
finalizzato alla formazione di nuovi Volontari del Telefono Amico.
Puoi avere informazioni scrivendo all'indirizzo e-mail*

tarivoli@internetamico.net

*Oppure puoi chiamare o lasciare un sms al numero
340 8758120*

*o chiamare la segreteria del Telefono Amico Rivoli al numero
011 9571910*

Un operatore ti darà tutte le informazioni inerenti al corso.



Il Telefono Amico è un servizio d'emergenza 24/24, che sviluppa la cultura della comunicazione paritaria e disintessata, utile ad affrontare le crisi che si possono incontrare nel corso della vita. Si diventa Volontari attraverso un corso gratuito, la verifica di una valida motivazione e una buona disponibilità del proprio tempo.

**TELEFONO
AMICO
RIVOLI**

Il laboratorio teatrale Unitre

**TELEFONO
AMICO
RIVOLI**

LO SFRATTO



Commedia in 2 atti e 1/2
rielaborazione
di un'idea di Maria Ghio



Personaggi ed interpreti
(in ordine di apparizione)

Il Cancelliere
Il Giudice
L'avvocato dell'accusa
L'avvocato della difesa
L'Amministratore
Concettina Borgi
Alfonso Mammola
Irina Cocimelova
Candida Borgi
Teresa Radaelli
Consolata Marcucci
Ginevra Cocò
Gertrude Dappoco
Marilù Cavagna
Rodolfo Casanova
Poliziotto

Pino Di Martino
Albino Monasterolo
Caterina Ribiscini
Lina Ghirello
Luisella Rosso
Teresa Tassinari
Luigi Giordano
Valeria Pettenuzzo
Silvia Scirè
Silvana Porzio
Daniela Spagnol
Anna Bollea
Maria Lorenzon
Maria Grazia La Monica
Pino Di Martino
Gianluca Marini

SABATO 08 OTTOBRE 2011 ALLE ORE 21
Teatro chiesa san Martino – Via San Martino Rivoli
Ingresso ad offerta libera

Il Villaggio del Ragazzo ha realizzato un impianto fotovoltaico a Chiavari presso il **Centro Acquarone** per la produzione di energia elettrica derivante da fonte rinnovabile.



L'impianto è stato predisposto utilizzando una tecnologia di ultima generazione che, oltre ad avere un minor costo per kwh prodotto ed un maggiore ritorno sull'investimento, ha un basso impatto ambientale.

I pannelli sono posati orizzontalmente a 30 cm dal tetto della palestra, senza l'impiego di zavorre o ancoraggi e grazie alla loro conformazione cilindrica sono in grado di catturare a 360° la luce del sole diretta, diffusa e riflessa.

L'impianto, realizzato dall'**Azienda Egreen** del **Gruppo Duferco**, ha una produzione annua stimata di circa 63.000 kWh ed ha usufruito di un contributo della **Regione Liguria** pari al 20% del costo, erogato tramite il bando Programma Operativo Regionale CROFESR 2007-2013.



Il giorno 8 ottobre, alle ore 11, verrà inaugurato alla presenza delle Autorità Religiose e Civili e dei molti ospiti anziani, disabili e minori del Centro, a cui verrà illustrato con semplicità come la luce del sole si possa trasformare in modo "pulito" in energia elettrica.

L'attività presso il Centro Acquarone hanno avuto inizio nel 1999, al termine di onerosi lavori di ristrutturazione resi possibili grazie a contributi pubblici e privati. I vari servizi si sono sviluppati gradual-

mente sino a raggiungere attualmente un assetto molto articolato.

La Riabilitazione rivolta a disabili fisici, psichici e sensoriali, è fruibile in forma residenziale, semi-residenziale, ambulatoriale e domiciliare è rea-

lizzata in regime di accreditamento con il Sistema Sanitario Nazionale

Per rispondere alle esigenze della popolazione anziana è attivo un centro diurno, anch'esso parzialmente convenzio-

nato con la ASL4 Chiavarese e sono anche disponibili alcuni posti letto in residenza protetta.

Villa Santa Tecla – Assisi

www.villasantatecla.it



Casa di ospitalità della diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino

Villa Santa Tecla: CASA di ACCOGLIENZA per

- Pellegrinaggi sui luoghi francescani
- Corsi di esercizi spirituali
- Gruppi giovanili (possibilità di semi-autogestione)
- Corsi di formazione
- Campi scuola
- Pastorale turismo e tempo libero
- Gruppi parrocchiali
- Attività e convivenze movimenti ecclesiali
- Gruppi famiglie

Posta in una soleggiata località sulla collina di Assisi, a 8 minuti dal centro storico, la villa è situata in un ampio parco, circondata di verde e di spazi che agevolano la preghiera, la riflessione, lo studio e lo svago a livello individuale e di gruppo.

Per le sue caratteristiche e per la sua posizione, Villa Santa Tecla è valorizzata per l'attuazione dei programmi pastorali diocesani ed interdiocesani. In particolare: ca-

mere con servizi, sale convegno di diverse dimensioni, mezzi audiovisivi, campo giochi e parco, rendono la casa particolarmente adatta per corsi di formazione, convegni o campi scuola. La cappella interna e gli ampi spazi di verde consentono invece di organizzare corsi e ritiri spirituali di più giorni e convivenze di gruppi.

Descrizione struttura ESTERNO

- Situata a pochi minuti dal Centro di Assisi

- Parco-oliveto-verde-bosco
 - Campo sportivo
 - Parcheggio bus-auto
- #### INTERNO

- 37 camere (tutte con servizi propri)
- Sala riunioni 120 posti
- 3 sale riunioni (35-40-60 posti)
- Cappella propria per le celebrazioni
- 2 sale da pranzo
- Sala bar
- 70 posti letto
- Ascensore

- Ristorante interno a servizio della Casa
- Tutta la Casa è arredata con gusto e sobrietà, con mobili in legno, stile "arte povera" (ignifugo).
Tutta la casa è dotata dei più moderni dispositivi di sicurezza a norma di Legge.

ORGANIZZAZIONE

- Gestione diretta
- Accoglienza disabili
- Attività di accoglienza personalizzate
- Cucina propria
- Prodotti biologici

PRENOTAZIONI E QUOTAZIONI

- Villa Santa Tecla è una struttura diocesana di servizio
- Parrocchie ed attività ecclesiali di ogni tipo hanno la precedenza sulle prenotazioni (salvo impegni già fissati)
- Nei tempi liberi Agenzie di viaggi-Tour-operators, agenzie di trasporti ecc. godono di tutte le facilitazioni previste.. Opzioni e quotazioni email in giornata
- Gruppi famiglie-privati : secondo le disponibilità.

Villa Santa Tecla, Via Santa Tecla - Palazzo di Assisi (PG),
Tel. +39 (0)75-8038282 - Fax +39 (0)75-8039441
e-mail: info@villasantatecla.it - P.IVA 00393270541 - C.F. 94007390548

fedemila_sarino_Layof 1 26/09/11 16:38 Pagina 1

**2011 ANNO EUROPEO
DEL VOLONTARIATO**

CONVEGNO

"EUROPA - VOLONTARIATO - VITA"

SABATO 22 OTTOBRE 2011

Sala Congressi
Piccola Casa della Divina Provvidenza
Via Cottolengo 14
TORINO



**Federazione Regionale
dei Movimenti per la Vita
e dei Centri di Aiuto alla Vita
del Piemonte e della Valle d'Aosta**

con l'adesione di

**BIEVOL
SEA ITALIA
MISERICORDIE PIEMONTE
COMITATO VERITA E VITA**

UN SOSTEGNO
UN CONSIGLIO



**2011 ANNO EUROPEO
DEL VOLONTARIATO**

ORGANIZZAZIONE:
Federazione Regionale
dei Movimenti per la Vita
e dei Centri di Aiuto alla Vita
del Piemonte e della Valle d'Aosta
www.federvitapiemonte.it

SEGRETERIA OPERATIVA:
Tel. 0131 230436
Fax 011 0701648
Cell. 339 5689539
e.mail:
info@federvitapiemonte.it
orecmarisa@yahoo.it

**Tutti i lavori saranno ripresi
dall'emittente LA6**



FEDERAZIONE REGIONALE
DEI MOVIMENTI PER LA VITA
E DEI CENTRI DI AIUTO ALLA VITA
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

**2011 anno europeo
del volontariato
CONVEGNO**

**EUROPA
Volontariato
&
VITA**

**SABATO
22 OTTOBRE 2011**

SALA CONGRESSI
PICCOLA CASA
DELLA DIVINA PROVVIDENZA
VIA COTTOLENGO 14
TORINO

fedemila_sarino_Layof 1 26/09/11 16:38 Pagina 2

**2011 ANNO EUROPEO DEL VOLONTARIATO
Convegno "EUROPA - VOLONTARIATO - VITA"**

ORE 9:00

Apertura lavori
Saluti e presentazione:
Marisa Orecchia, Presidente Federazione
regionale Movimenti per la Vita e Centri di
Aiuto alla Vita Piemonte e Valle d'Aosta

E' previsto l'intervento del Governatore
della Regione Piemonte, **on. Roberto Cota**

Prima sessione

Maria Pellegrini, ostetrica, volontaria CAV
e SOS Vita
"VOLONTARIA PER LA VITA"

Francesco Agnoli, scrittore, giornalista,
presidente del Medv (Movimento Europeo
Difesa Vita).
"L'EUROPA DELLA VITA"

On. Mario Mauro, Presidente della delega-
zione PDL al gruppo del PPE.
PARLAMENTO EUROPEO
"EUROPA PER LA VITA?"

Coffee break

**Noemi Spoto, Francesco Baietto,
Pietro Ceci**
"GIOVANI PER LA VITA"

Momento conviviale - servizio catering

ORE 14.45

**Seconda sessione
Presiede Maria Paola Tripoli**

Bruno Mozzanega, ginecologo alla clinica
ostetrica universitaria di Padova e autore di
*"Da Vita a Vita- Viaggio alla scoperta della
riproduzione umana"* (Seu editore)

**"PILLOLA DEI 5 GIORNI DOPO, L'INGANNO
ARRIVA DALL'EUROPA"**

Serena Taccari, fondatrice e presidente
di "Il Dono"
"ACCOGLIENZA SEMPRE"

Mons. Maurizio Gagliardini, Canonico
della Cattedrale di Novara
Fondatore e presidente dell'Associazione
"Difendere la Vita con Maria"
"BIMBI NON NATI: L'ONORE E LA PIETA'"

Dibattito e conclusioni



Il 2011 è stato proclamato Anno europeo del volon-
tariato dal Consiglio dell'Unione europea, con l'aff-
ermazione che "il volontariato è una delle
dimensioni fondamentali della cittadinanza attiva e
della democrazia nella quale assume una forma
concreta valori europei quali la solidarietà e la non di-
scriminazione e in tal senso contribuirà allo sviluppo
armonioso delle società europee".

E' questo con tutta evidenza un riconoscimento al
lavoro e all'impegno di quanti in Europa offrono
tempo e risorse personali in un vero e proprio
"dono" per promuovere giustizia sociale, libertà dal
bisogno, convivenza pacifica, rispetto per la natura,
universalmente riconosciuti come valori cardine su
cui fondare la convivenza civile.

Ma se è vero che il volontario mette sempre al cen-
tro della sua attenzione e del suo impegno la per-
sona con i suoi bisogni e i suoi diritti, è altrettanto
vero purtroppo che della Comunità Europea da
tempo ormai giungono segnali e direttive discor-
danti in ordine a quello che è il diritto fondamentale
dal quale tutti gli altri discendono: il diritto alla vita.
L'aborto volontario in tutte le sue modalità, con
l'uso di pillole sempre più efficaci e letali, le mani-
polazioni genetiche rese possibili dalla provetta
della fivet, vengono promossi dalla Comunità Euro-
pea nel nome della libertà di scelta, dell'autodeter-
minazione, della tutela della salute riproduttiva,
della ricerca, nel totale oblio, nel volontario rison-
dimento di quelle radici che hanno consentito tutte
le realizzazioni che dall'arte, alla scienza, al diritto
connotano la cultura Occidentale.

Una cultura in cui l'uomo, in qualunque momento
della sua vita, in qualunque fase del suo sviluppo,
in qualunque situazione e circostanza è stato posto
al centro.

E' quanto afferma con determinazione e perseveranza
un volontariato per la vita che non cessa di
impegnarsi nel campo dell'assistenza e del soste-
gno alle donne in difficoltà per una maternità pro-
blematica, nel campo della prevenzione all'aborto
volontario attraverso l'educazione e la formazione.



Il Comune di Campomorone e l'Associazione Insieme per Caso

PROPONGONO E INVITANO A



CANTATO E SUONATO, PARLATO E TACIUTO, FIGURATO E INTUITO
PER RIPERCORRERE I 10 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE INSIEME PER CASO

SABATO 22 OTTOBRE 2011 ore 21

con replica

DOMENICA 23 OTTOBRE 2011 ore 16

Palazzo Balbi a Campomorone

Nel corso della serata sarà presentato il libro delle poesie (De Ferrari, ed.) che hanno partecipato al concorso bandito per l'occasione e premiato l'autore vincente.
Madrina dell'evento l'attrice

SIMONA GARBARINO la famosa "Madre" di "Jean Claude"

L'ingresso è gratuito, con prenotazione obbligatoria al n° 0107224314
dell'Ufficio Cultura Comune di Campomorone, dato il numero limitato di posti.

Al termine degli spettacoli breve visita guidata alla mostra relativa, che resterà aperta sino al 29 ottobre tutti i giorni dalle 16 alle 18,30 e su appuntamento per le scuole al 3335812657

L'Associazione "Insieme per caso" è una associazione di volontariato senza fini di lucro, nata nel mese di Novembre 2001 per iniziativa di un gruppo di genitori di bambini con problemi, che già da

alcuni anni si riuniva periodicamente presso il Consultorio USL di Genova Bolzaneto, per mettere in comune esperienze, problematiche, situazioni, nell'ambito della teoria dei gruppi di "auto aiuto".

Il buon andamento del gruppo ed i risultati raggiunti in termini di affiatamento, collaborazione e inserimento di nuovi partecipanti, hanno fatto maturare la proposta di costituire una Associazione di volontariato, che possa, come previsto dallo Statuto, svolgere a

favore di persone con disabilità ogni possibile azione che miri alla loro indipendenza fisica, sociale, economica, ed al sostegno morale, psicologico e formativo dei loro genitori e di chiunque si occupi dei loro problemi.



In collaborazione con



CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI ED ASPIRANTI

CHI BATTE IL TEMPO?

Approfondimenti e riflessioni sui ritmi educativi

6 incontri settimanali

da SABATO 22 OTTOBRE 2011

DOTT. NICOLA POLICICCHIO,
psicologo psicoterapeuta

DOTT.SSA ROBERTA RUSSO,
psicodrammatista

GLI INCONTRI SI TERRANNO NELLA SEDE DEL C.I.F. DI GENOVA

VIA XXV APRILE 16/6 GENOVA

Per informazioni e iscrizioni (obbligatoria):

tel 010 252599 (H.10-12), 333 4501416, cifiguria@gmail.com

CIF:

Centro Italiano Femmine. Siamo nate nell'Ottobre del '44 come collegamento di donne e di associazioni di ispirazio-

ne cristiana, per contribuire alla ricostruzione del Paese attraverso la partecipazione democratica, l'impegno di promozione umana e di solidarietà.

Siamo presenti in rete in modo capillare su tutto il

territorio nazionale e ci strutturiamo in Cif comunale, provinciale, regionale e nazionale; i nostri gruppi sono costituiti da donne che si propongono di interagire con le istituzioni per il pieno esercizio dei diritti di

cittadinanza.

La nostra azione si radica profondamente nel tessuto sociale ed è aperta alla collaborazione anche con donne di culture diverse per costruire una rete di relazioni e di progetti.

Le nostre iniziative esprimono un impegno culturale, politico e civile orientato alla costruzione di rapporti di promozione umana, di giustizia e di pace.

CIF oggi perché...

Perché il nostro Paese ha bisogno dell'apporto delle donne, in collaborazione con l'uomo a tutti i livelli dell'organizzazione sociale e delle istituzioni.

Perché offre spazi di comunicazione e di confronto che consentono alle donne di dibattere e approfondire i problemi e di decidere insieme.

Perché è necessario avere consapevolezza delle nuove opportunità e delle sfide, oggi e in prospettiva futura, dell'aumento progressivo delle discriminazioni e delle marginalità a danno dei più deboli.

Perché è necessario difendere e promuovere, in corresponsabilità con l'uomo, il valore della vita, della famiglia fondata sul matrimonio e la sua soggettività nelle politiche sociali, dell'ambiente...

Perché l'educazione alla dignità della persona, la trasmissione dei saperi, l'etica della solidarietà e della responsabilità sono indispensabili per il futuro delle nuove generazioni.

Perché un testimoniato impegno cristiano crea le condizioni per il diffondersi di un nuovo umanesimo nella società e nella cultura del nostro tempo.



MARTEDI' 11 OTTOBRE 2011

ORE 21,00

AUDITORIUM EMILIANI GE-NERVI serata CABARET

SERENAMENTE odv

presenta

Serata di beneficenza, per il "Progetto Ecografo Portatile"

a favore del Dipartimento di Neuroscienze, Oftalmologia e Genetica dell'Università di Genova,
presso l'Azienda Ospedaliera S. Martino

con la partecipazione di:

Alessandro Bianchi



Maurizio Lastrico



NUCLEO ORGANIZZATO INTRATTENITORI



PREVENDITE BIGLIETTI

Sede di Serenamente Via S. Vincenzo 1/4 tel. 010 592114

Bagno in Arte Via Travi 84r Sestri P. tel. 010 6012063

Carrozzeria Autoservice Srl Via Inf. Rio Magg. tel. 010 8355720

Doppiapi Software Via Dante 2/66 tel. 010 8681344



SOSTIENI SERENAMENTE

Associazione di Volontariato "Serenamente"

Via S. Vincenzo 1/4 - 16122 GENOVA - 010 592114

IBAN: IT10U03332014050000001222864



La serata fa parte delle iniziative, tutte organizzate da Serenamente, volte a devolvere in beneficenza l'ammontare necessario per l'acquisto di un Ecografo Portatile a fa-

vore del Dipartimento di Neuroscienze Oftalmologia e Genetica dell'Università di Genova, presso l'Azienda ospedaliera di S. Martino.

Intervenite numerosi, il prezzo del biglietto è solo 10 €, ma la Vostra

presenza sarà indispensabile per portare a termine il Progetto ormai in dirittura di arrivo!

La prevendita dei biglietti è al solito presso:

Sede di Serenamente
Via S. Vincenzo 1/4 tel
010 592114

Bagno in arte Via Travi 84r Sestri Ponente tel
010 6012063

Carrozzeria Autoservice Sal. Inf. Rio Maggiore
tel 010 8355720

Doppiapi Software Via Dante, 2/66 tel 010
8681344

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.